



# LA ESQUELLA DE LA TORRATXA.

ADMINISTRACIÓ

REDACCIÓ

CARRER NOU DE S. FRANCESC

PERÍODIC SATÍRICH, HUMORÍSTICH, IL·LUSTRAT Y LLITERARI.

DONARA AL MENOS UNS ESQUELLOTS CADA SENMANA.

PREU DE SUSCRIPCIÓ.

FORA DE BARCELONA

cada trimestre

ESPAÑA, 8 rals.

CUBA Y PUERTO RICO, 16.

ESTRANGER, 16.

núm. 27, pis 2.<sup>ta</sup>

BARCELONA.

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----&lt;/div

¡Quin toro! Lo quin no matarás diuhen los manaments, y ell desde l' nom—*Flamench* se deya—fins als fets, va demostrar que no seguia la llei de Deu. ¡Quin modo de pendre picas! No va contentarse sino ab dugas dozenas. ¡Quin modo de tirar picadors en l' ayre y caballs per terra. Los picadors rodavan, las capas los cubrian, *Flamench* no's cansava mai. Fins las banyas se n' hi anavan: era corni-delantero. Va deixar quatre sombras á la plassa y va enviarne quatre més á las calderas del senyor Tobella. Lo senyor Tobella, per si no 'u saben, es un fabricant de abones que viu al Hospitallet. En Lagartijo va clavarni un parell de curtas com un vitxo. ¡Ab quin brillo! ¡Ab quina sandunga! Y després un parell y mitj més molt bén posadas. Per postres va brindarlo á la senyora Salvini. Tribut del artista á la artista. Quatre passes, quatre cambis de cap, una bén senyalada, dos passes més y una bona. La senyora Salvini estava desprevinguda. Més tard a la nit va rebre en Lagartijo una bateria de botellas de Champagne.

L' últim toro també era negre com lo seu destino. Se'n anava pels altis; pero per això 'ls tirava á terra: los uns d' abaix á dalt: aquest al revés: va pendre vuit picas y no d' ayqua beneita; va deixar un caball d' ajedrez desmanegat; van adornarli l' esquena ab tres parells de requincallas y en Cara-ampla després de fabricar un garbell á copia de punxadas, va matarlo..... ja volapéu? No senyors, de fàstich.

Va haberhi tres toros de gracia: dos d' ells sembla van joguines, y l' públich no estava per jochs: lo president va ferlos tornar á casa: l' últim va ser de gracia per tothom, menos per l' empressari: era un toro magnific, un dels millors de la tarde. En Barnés va ensatar la colla del diumenge que ve: al menos es un bon anunci. La mostra era bona.

Vosté, Sr. President, y dispensi: un' altre vegada calculi que un toro de gracia es de més á més, y a toro regalat no l' hi miris l' estatura.....

Pel demés la corrida ha sigut de las millors que s' han dat á Barcelona; molta gent, bons toros, bona quadilla, bon servei.....

Y á l' altre no hi faltare y hi anirá tot Barcelona: que siga l' enhorabona mi zenó D. Juan Barné.

## LA MÚSICA EN LOS TEATROS.

Per Bacco! Adesso che aveva trovatlo l' huomo aproposito per far piacere ai lettori della *Esquella de la Torratxa*, ecco che il proprietario non l' ha voluto accettare. Basso il pretesto che vale di più un boggio conosciuto che un sibilo per conoscere e che voi altri, miei signori, comensati ya á essere acostumbrati al mio macarrónico linguaggio, non ha permesso che il Sig. Cabrisas facesse la rivista; così comme lui paga, non me resta altro che fermare l' asino dove il padrone vole. Io per sortire del compromiso ho promesso á Cabrisas che farà il mio suplemento per ausenza e infirmità. Così siamo rimasti tutti contenti e gordis, civé, gordis mi solo.

Molto dovrei esribere si volesse entrare nelle petitese della opera *Guillelmo Tell* che ha statto strenattà nel Liceo ultimamente. Hanno fatto tante rucade i pesci minuti, che si dovessi raccontare tutto, non finirei ni nel giorno del judicio finale per la sera. Così dumque non vi parlero che degli principale.

Gol papier di *Matilde*, presentosi á nostro pubblico, per prima volta, la giovinetta Sra. Gini, soprano de voce piccinina pero carina, con un stilo di canto che tira un po á escolanetto. Nell aria e nel duo ha statto troppo freschetta. Lei al cridare il suo cicalotto per «apagare quel ardore che aveva acceso in sen» doveva sonare il pito con più valentia, perche il pompiere *Arnoldo* capisse tutto la trascendenza del accidente, così naturalmente e appena nessuno ne a fatto caso. Gracie ai suoi rafiamenti della cadenza il pubblico l' a aplauditá al terminare. Nel resto dell' opera, pero, ha caminato con una insicurezza comme si li facesseno male le botine. Si la signorina Gini vol obtener dei trionfi, bisogna che si ricordi che nessuno sorte insegnatto della pancia della sua madre e che studi di più.

*Jemmy*, il figlio di *Guillelmo* ancora che per il suo nome crederete forse era un maschio, non era altro che quella cara... cara... cara Ricci. Ecco un peperetto che non li sta male; sensa dubio, e quello che ha cantato meno bugnoli di tutta la stagione. Ha avutto molta gente che l' anno detto anche con me; ma io credo che di questi ci sono una bona parte che s' anno ingrescatto al vedere quel paio di pantorriglie. Que sono di sabbassi gli huomin! Come si non essistesseno la trampe di cotore flusso!

*Arnoldo* meglior sembraba un conde di drama di tarde del Odeone che un pastore suizo. Vi assicuro che il direttore di scena del gran Teatro se li puo pagare qualsevol calleri, e una belleza comme sa tutto lui. Il signor Sani ha statto nella parte di canto á la stessa altura che nella del vestito. Ancora che non se li puo enteramente cridare il Cristo perche era un puo amatello.

Il libertatore, l' huomo immortale, quello che li regalaren un... buff... tací; era affidato á Moriami. Ve-

ramente si puo dire che si non avesse statto tanto stanco avrebbe piaciuto di piu. Acentó il duo del atto primo é l' aria del terzo con sentimento dramático, anche mi pare che nel ultimo pezzo grapatza un po troppo á que la cara... cara... cara, ma perciò fu abastanza aplaudito.

Pero chi ha fatto l' encanto di tutto il pubblico ha statto *Gester* il governatore. Cantando á glopí, con quella prrrrrronuncia prrrrrroopialmente cosssi forrrrti; ceunne perrrrrr rrrrrrrompere.... l' esssstivale del pubblico. Ecco un bufo che mi fa ridere di piu quando canta in serio che nelle sue parte.

Altro tipo che si puo encoplar col *Gester* e quel turronino che representa á *Rodolfo*. ¡Dio! que voce: credo che canta dintra de un canuto di cagna é poi va vestito l' stesso che un moro di cucina, con botti di guardia civil de caballeria é l' espada di D. Giovanni Tenorio. Signor director de scena, per la *Madona Santal* fatte el placere di ricordare che l' accione passa in Suiza nel año 1338.

Il Rodas, *Melchtal* fa i casamenti nel atto primo que non pare sino che habbia statto qualche volta alguacile d' un Juzgado municipal. Propriamente l' Agustinetto e un bijou, l' estesso posa une mezze sole n' une sabatte che copre la sua testa colla corona. Anche lui comequel gracioso dil Yo quiero ser cómico di Larra, po schiamare *Es tan guapo el público!*

Y Pastori Suizi, Caciatori, Suizi degli altri cantoni, non son mica quelli del Call ni di Bellafilla, pastorelle damé de Matilde, soldati, etc., etc., é tutti quanti si portaron benino. La conjura quel pezzo tan culminante, fu esseguito con una delicateza come si no adesso non si aveva sentito. Anche l' orchestra merita molte lode, in modo che mal grado l' atmósfera che contra di Goula espriegisse pel corridor lo trrrrremendo moscardone, é chiamato al proscenio á ogni opera |||||pare impossibile!!!! un giornalista che fa tanto chiaffo é che á fatto fare il miracolo de Santo Tomaso á la Sig. Pozzoni, solo che in vece di sangue li ha fatto sutare 500 franchi, non habia ancora suterrato al Mtro. Goula. Ma pero aspetiam che con il tempo.... succederá l' estesso; certi insecti non ciuparanno che delle artiste che habranno bisogno de certi lodi.

• • • • •

¡Brrrrrrrr! ¡Che vento Dio! Non si puo pare nella administracion, ni sul palco scenico, ni nei camerini degli artisti.. ¡Brrrrrr! ¡Quin modo di aciugarlo tutto! ¡Poveri artisti! ¡Brrrrrr! Per questo oggi non voglio dirvi altro, che bisogna, spavilarsi. La settimana ventura se-rà un'altra cosa.

PEPINO.

## LA MODISTA.

De totas las bellas nenas de la terra catalana, sens dupte la modista es la que mereix la palma.

Ab sa sal encisadora, ab son donaire qu' encanta,

de graciosa y aixerida ha sabut adquirir fama.

Si he es pobra, ab son enginy

sa pobresa molt be tapa,

y entre trossos y retalls vesteix ab gust y elegancia.

Ella s' adorna, s' pentina,

ella s' renta, s' eus y s' planxa;

tot s' hó fa perque per tot

té prou delit y prou manya.

Fresca y viva en son parlar,

lleugereta com la dayana,

per tot alla hont ella vā

atrau del mon las miradas.

Miréula com va al treball

vinclantse com verda canya,

ensenyan son peu bufo

y la sabata escotadá!

Miréusela ab quin sonris

obra sa boca rosada

quan algun jove elegant

l' accompanya festejanla!

Las paraulas qu' ella diu

no son certament paraulas,

sino gotetas de mel

que de sa boca s' escapan;

y n' hi ha molts que per fastar

aquesta mel desitjada,

detrás d' ella plens d' amor

segueixen carrers y plassas.

Sens parar passa cusint

tota la santa senmana,

mes quan lo diumenge ve,

salta, riu, bromaja y balla.

No es cap dimoni, com diuhen,

ni tampoch es una santa;

á voltas sab massa poch,

á voltas sab... casi massa.

En son cap hi ha bo y dolent,

ideas bonas y malas.

perque sa humil condicíó

á n' aquest punt l' ha portada.

Mes encara que la sort

á un porvenir fosch! arrastra,

alsant son front orgullós

jamay en lo llot s' enfanga.

Y á pesar de certas veus que á la modista rebaixan, sempre ha estat, es y será la flor de las catalanas.

C. GENE.

## LO GENERAL.

### BALADA.

La nit es fosca; no dorm ni un ánima en tota la vila, las donas preparan desfilas, los balets fan cartutxos, lo jovent es a las murallas, resan las vellas prop la llar y 'ls ancians permaneixen en consell á la plassa major al voltant d' una foguera.

De tant en tant s' ou lo crit de l' centinella alerta que s' va trasmitint com l' eco y responen altres veus més fondas: l' alerta está!

Lo general enemich ha \* resolt donar l' assalt á la matinada, envia un destacament á reconeixer las avançadas y entra en sa tenda seguit de son estat major.

En ella un jove pàlit y hermos com un lliri l' es-para.

—Quantas unsas demandas per.... ta traicio?—Li pregunta l' general.

—Cap-respost l' jove.

—Donchs tu voldràs un grau en nostres filas diu lo gefe estranyat.

—Encara menos. La plassa está mal defensada, jo vos ensenyare los punts més vulnerables y demá hi entrareu.

—¿Y no puch fer res en favor tèu....?

—General... vos salvaréu á ma estimada de la crá-pula de la soldadesca.

—No vull que un home de cor siga traidor á sa pátria diu lo jefe enternit. No, no vull que ton nom sufreixi una deshonra que no mereix. Jove, torna á la vila y lluita com a bon soldat, jo t' prometo que l' honor de ta estimada no será tacat. T' ho juro baix paraula d' honor.

Ja ha vingut lo dia y ab ell lo combat seguintlo es-cesses de focs y sanch, destrucció e incendi.

L' exèrcit victoriós ha entrat en la vila.

Lo General sols pensa en cumplir la paraula quan al peu d' una barricada, troba l' cadáver del jove de la vigilia. Ha mort per sa pátria.

—Com coneixer ara á sa estimada? pensa l' noble general aixugantse una llàgrima....

Dintre de poch rato la soldadesca desenfrenada desespera de tal modo que ja no hi veu de rabia.

Es perque son jefe ha dictat un bando, manant fu-sellar immediatament al que l' in fringesca, ja siga soldat ras ó capitá d' alta graduació.

Y l' bando diu:

«No permeto tocar ni un cabell de una sola dona en tota la vila.»

MIQUELET.

## ESQUELLOTS.

### Escena electoral:

Un municipal torna de votar y un escombriayre l' hi pregunta:

—D' hont vens Xanxs.

—De dar la bola á un candidato de oposicion.

—La bola?

—Si señor, porque he votado de mentira.

### Operacions aritméticas relacionadas ab las elec-

cions.

Sumar: Quan un empleat del municipi 's queda ab totas las cédulas, qual duenyo diu que no troba.

Restar: Quan un empleat del municipi no passa certas cédulas y se les queda.

Multiplicar: Quan un candidat que té trenta vots surt ab trescents.

Y partit: Queda partit pel mitj lo candidat qu' espe-

rant guanyar una elecció, l' estafan.

### Una gacetilla:

«Fue detenida ayer una mujer acusada de haber hurtado varias prendas de ropa en una casa de la calle Condal.»

Un comentari y una consideració:

«Pobre dona! Vels' hi aquí 'ls inconvenients que troba un hom quan vol ser persona de prendas.»

A la presó de Mahó no hi ha més que un prés.  
Y sobre l' Ajuntament de aquella ciutat lo bisbe hi  
bra cada excomuniò que canta 'l misteri.  
Quina manera de fer quedar malament à un senyor  
Bisbe!

La Plaça de Catalunya vá posantse bonica.  
A l' un costat un Circo de caballs, que durarà tot  
l' istiu.

A l' altre costat un gran embalat que durarà també  
tot l' istiu.

Y tot això ho arrenda l' Ajuntament de Barcelona.

Jo, si vol, l' hi prench lo passeig de la Rambla per  
plantarhi cols. Anirém à mitjas.

Los empleats del Ajuntament s' han lluit.  
Els son los que nombran los regidors.  
Els van à votar y l' públic se retréu.  
De manera que s' va cumplint la profecia de Sant  
Vicens Ferrer. Lo mon al inrevés.

Los xatos que ván à Sant Mús han acordat anarhi  
aquest any sense aparato, à causa de la falta de feynas  
y de la miseria que per tot arreu s' observa.

De manera que si l' any passat se figuraven que  
aquest any aniriam bé, los xatos, per més que sembli  
mentida, s' han quedat ab un pam de nás.

Diumenge passat contra la costum, apenas hi havia  
à la porta dels teatros un sol municipal o un sol guin-  
dilla.

Algú 'ls vá veure ocupats en los colegis electorals.  
L' ofici té aquestas obligacions: Vigilar la comedia  
y ferla.

Se 'ns diu que hi ha unes pobres donas que ese-  
bran los estudis y guanyan no més que un ralet diari.

Y se 'ns assegura que á pesar de reclamar aquest  
modest salari, se las fa passar à las pobretas ab panyos  
calents.

De manera que si no poden menjar calent no dirán  
pas que l' Ajuntament no 'ls hi donga alguna cosa ca-  
lenta.

¿Que 's creuen qu' es veritat això que diuen de  
que aquí à Barcelona hi ha molta miseria?

No 'n cregan una paraula. Tot això son excusas.  
¿Volent una prova? Aquí vá.

Per conducto del Nunci de Madrid acaba d' enviarse  
al Papa la suma de 108.000 rals producto dels dona-  
tius recollits pèl diner de Sant Pere en la secretaria de  
Càmara del bisbat de Barcelona.

¿De Barcelona, entenen?  
Quan vulgan saber si realment hi ha miseria, vagin  
á ca 'l Bisbe à preguntarlo.

Un industrial de aquí à Barcelona ha inventat un  
aparato per fer tremolar lo sonido del clarinet.

Jo crech que la cosa no té tant mérit com alguns se  
pensan.

O sino, agafin un clarinet, ne fán un contribuyent,  
l' hi presentan un recaudador.... y si no tremola que  
'm pelin.

Han passat molts dies sense paper sellat del sello  
octau en los estanchs.

Los que demanan la supressió del paper sellat, ja te-  
nen un govern que comensa.

Las candidaturas patrocinadas per l' actual ajunta-  
ment han tingut l' apoyo decidit dels taberners.

De modo que de l' Ajuntament que are ha sortit, al-  
guns ne diuen l' Ajuntament de la fuschina.

Al sabater que à Sant Andreu se vá menjar un' unsa  
l' hi estan instruint una causa criminal per robo.

Jo si fos jutje 'l condemnaria á una pena.

A pendre's una botella de la ruà à veure si la res-  
titueix.

Hi ha un instrument que 'n diuen pedómetro y ser-  
veix per medir las horas que un camina.

Una dona celosa, al anar-se 'n son marit à una casa  
de comers de la qual portava 'ls llibres, y tement que  
no fés un' altra cosa, vá posarli de amagat un pedóme-  
tro à la butxaca. L' home vá anar-se 'n à fer corre las  
bolas de un billar, y al tornar-se 'n à casa resultava del  
pedómetro que havia caminat vuit horas al rededor de  
la taula. De aquest modo vá descubrir la manera que  
tenia 'l seu marit de portá 'ls llibres.

Aixis al menos ho conta un periódich nort-americà.

## PENSAMENTS

### RECOLLITS DE VARIOS AUTORS ANTICHS Y MODERNS.

Nostres dolors son sigles: nostres plahers son llamps.

— Lemontey.

L' or se prova per medi del foix; la dona per medi  
de l' or; l' home per medi de la dona.—Chillon.

Lo cap de las personas d' alta estatura s' assembla à  
las casas; es dir que l' pis més alt sol ser lo més mal  
amoblat.—Bacon.

Bacon debia esser molt nano.—Jo.

Pren per esposa la dona que escullirias per amich si  
fos home.—Joubert.

En materia de etimologia las paraulas son com las  
campanas; se 'ls fa dir lo que 's vol.—Sarrasin.

Los dolors intensos son muts; no s' expressan més  
que ab llàgrimas.—Tasso.

Sempre hi haurà que dir coses novas de las donas  
mentres ne quedí una sola sobre la terra.—Boufflers.

No hi ha ganancia més segura que las economías.—  
Syrus.

Arrostrar la mort pera viure en l' Historia, es donar  
tota la sanch pera una gota de tinta.—Oxentiem.

En amor, qui cura primer es qui surt millor curat.—  
La Rochefoucauld.

Es una felix desgracia no tenir fills.—Eurípides.

(Seguirà).

## QUENTOS.

Ha mort Villemessant lo director del *Figaro*, periò-  
dich de Paris tan llègitimista com xistós.

Aixó 'ns porta à la memoria un anècdota d' aquell  
home, qu' en menos de quinze dias va ferlo popular à  
'ls ulls de tot Paris.

Villemessant dirigia en 1848 un periòdich reaccionari  
titulat *Le Lampion* y anava à menjar en un fonditxo  
hont feyan cap los més furibundos demagogos y reac-  
cionaris d' aquella epoca; dividits naturalment en dos  
grups, ocupaban dugas salas inmediatas separadas  
per una porta.

Un dia en que *Le Lampion* havia estat més violent  
que d' ordinari, à mitj dinar, entra en la sala de 'ls  
llègitimistas un roig de gran estatura y molt conegut  
per sa forsa herculea. Demana al mosso *Le Lampion*  
del dia y al devant de tothom se 'l va passar per hont  
no cal dir. Tothom se va veure la fonda en pes saltant  
per la finestra.

— Villemessant, vá cridar, ya veyeu lo servey que  
'm fá 'l vostre diari. ¿Qué teniu que dir?

L' interpelat aixecantse lentament l' hi respongué:

— Tinch que dir que per una vegada que demostréu  
lliçiesa, vos hi feu veure massa.

Una gran riatllada va resonar en las dos salas y 'l  
dinar s' acabà ab la major tranquilitat.

Aquell vespre mateix per tot Paris no circulava més  
que aquesta anècdota y tothom sabia qui era Villemes-  
sant.

Un banquer tronat tenia un nen qu' estudiava gra-  
màtica castellana.

Estava preocupat lo banquer, y à punt de declararse  
en quebra, mentres lo noy estudiava la llisó, sense  
preocuparse de res mes, y deya:

— Poseer es verbo activo.

— No fill meu, digué 'l banquer: poseer es verbo PA-  
SIVO.

A un individuo de una societat de beneficencia se l'  
hi presenta un fulano dihentli:

— Vinch à oferirme à vosté. Jo puch portarli primera  
materia.

— ¿Quina primera materia?

— Escolti, gno 's dedican à fer caritat? Donchs jo  
soch corredor.... de pobres.

Contavan las distraccions de un fulano y un amich  
sêu deya:

— Mira si n' es de distret, que un dia anant al  
tranvia volia mocarse, y en compte de treure 's lo mocador,  
vá treure 'l de la butxaca del seu vehi de la dreta, y en  
lloc de mocarse ell, vá mocá 'l nás del seu vehi de l'  
esquerra.

A la Bolsa:

— Aquests valors no son pas massa catòlichs, diu un  
comprador.

Y respon un corredor:

— Bueno, home, ja 'ls convertiré.

Una frasse de Alejandro Dumas:  
Un vell que 's casa ab una dona jova déu esperarsho  
tot. En cambi la jova que 's casi ab un vell no déu es-  
perar-se res.

## TRENCA-CAPS.

### XARADAS.

I.

Una lletra es ma primera;  
la segona tambe n' es  
y si buscas la tercera  
veurás son lletras las tres.  
D' esta xarada 'l total  
als catòlichs no 'ls agrada  
puig juren qu' es condemnat  
la persona que 's diu tal.

J. PATAKAN.

II.

Avuy manava un pagés  
lo matxo que té 'l Eudalt;  
llavoras jo l' he total  
y he notat que hu al revés  
segona, lo qu' es un mal.

PAU SALA.

### MUDANSA.

Aquest matí prenen tot  
à las tot com cada dia  
en tot ma tot sapigué  
que la tos ja 'm passaria.

CARMELLO LLAPISÓS.

### ENDEVINALLA.

Sens tenir cap cama ballo  
pero 'm tenen de lligar;  
si alguna vegada fallo  
es que no 'm sabs manejar.

NAIRAM.

### CONVERSA.

— Hola! Maria, d' ahont vens?  
— Vinch de casa la modista,  
— Sabs qu' ha arribat lo meu cosí?  
— ¿Lo jerná de la Olimpia?  
— No, dona, 'l de la Pepeta.  
— Y que t' ha portat?  
— Un... endevinau que tú y jo hem dit.

M. T. de REUS.

### QUADRAT DE PARAULAS.

Substituir los punts ab lletras que llegidas vertical y hori-  
zontal dígan: la 1. ratlla lo que dona mal de caps à qui  
1' té; la 2. lo que tenen las poesias dels Jochs Florals; la  
3. una dignitat turca y la 4. lo que té un geperut.

ISIDRO ROSQUÉ.

### COMBINACIÓ NUMÉRICA.

Substituir los pichs ab números que sumats vertical, ho-  
riental y diagonalment donquin una suma igual a 29.

FRA DIABOLO.

### GEROGLIFICH.

XII XII

N I

F A N

I A

PAU XOLA.

## SOLUCIONS

### A LO INSERTAT EN L' ÚLTIM NÚMERO.

1. XARADA 1.—Catarina.

2. IDEM 2.—Consulta.

3. MUDANSA.—Juny, Lluny, Puny.

4. ENDEVINALLA.—Petaca.

5. LOGOGRIFO NUMÉRICH.—Marsella

Sallera

Rallas

Llam

Sera

Ma

E.

6. COMBINACIÓ NUMÉRICA.—4 3 6 1 5

3 5 1 4 6

1 6 3 5 4

5 1 4 6 3

6 4 5 3 1

7. TRENCA-CAPS COMPOST.—Allis y Salt.

8. GEROGLIFICH.—Tan com hi haurà donas hi hau-  
rà capellans.

# FILOSOFÍA DE CANTONADA.

A decorative horizontal border at the bottom of the page, consisting of a repeating pattern of stylized, symmetrical motifs that resemble stylized flowers or leaves.

~~AGARAK~~

*Flor en viano*

*Edgar*



—A Espanya no hi han més que dos homes prou honrats per posarshi al frente: yo.... y l' oncle que al cel siga.